

## COMUNICATO STAMPA

### Emergenza lavoro

### Firmato un protocollo con la Provincia

*Rubano, 30.06.2010:* Si chiama “E-service” ed è una rete informatica gestita dalla Provincia nella quale sono impegnati 12 soggetti diversi (Inail, Inpdap, CNA, Camera di Commercio, Università, Agenzie formative ed Agenzie interinali...), che si propone di diffondere sul territorio, attraverso i Comuni, i progetti e gli strumenti che possono dare un aiuto concreto a chi perde il lavoro, ma anche alle ditte in difficoltà che potranno così conoscere gli ammortizzatori sociali e le agevolazioni utili per affrontare la crisi strutturale. E' questo un progetto promosso dalla Provincia di Padova cui ha aderito anche il Comune di Rubano. “L'adesione – precisa il Sindaco Ottorino Gottardo – non comporta oneri economici da parte nostra e ci impegna a mettere a disposizione una postazione con un computer, una casella elettronica e a fornire periodicamente i dati anagrafici dei nostri cittadini perché la Provincia possa aggiornare i propri elenchi. E' un'iniziativa che permette di potenziare ulteriormente l'esperienza del Punto Lavoro, che abbiamo avviato da circa tre anni e quella del progetto Polaris, promosso dai servizi sociali del Comune, rivolto a persone in condizioni di particolare difficoltà che devono reinserirsi nel mercato del lavoro”. Il Punto Lavoro offre ai cittadini nuove opportunità e strumenti per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro nel territorio comunale, costituendo anche un importante punto di riferimento per i giovani che per la prima volta si affacciano al mercato del lavoro e per le persone, meno giovani, che aspirano ad un nuovo lavoro o a riconquistare un posto perduto, anche attraverso adeguati percorsi di riqualificazione professionale. Lo Sportello nel solo 2009 ha registrato un flusso di 784 persone, di cui 416 donne e 176 di nazionalità straniera. Il 42% delle persone che si sono rivolte allo sportello ha meno di 32 anni, il 44% è tra i 32 ed i 45 anni e solo il 14% supera i 45 anni. 96 le iscrizioni accolte all'elenco del Centro per l'Impiego e 280 le autocandidature per offerte di lavoro contenute

nel bollettino della Provincia di Padova. “Anche l’esperienza del progetto Polaris, riattivato da febbraio dopo un periodo di sperimentazione di due anni – spiega Gottardo – è estremamente positiva. Aperto due mezze giornate alla settimana, offre a persone segnalate dai servizi sociali un servizio di incrocio della domanda ed offerta, di preparazione di curriculum ed ai colloqui di lavoro, ma, grazie alla consulenza di una psicologa del lavoro, si preoccupa anche di individuare le potenzialità delle persone, fornendo orientamento e sostegno”. Vi si rivolge una media di 5 persone al giorno, italiani e stranieri.

Servizi finanziati dal Comune e che verranno integrati e potenziati grazie al nuovo progetto “E-service”, che metterà in rete le risorse economiche, professionali ed istituzionali per creare le migliori condizioni di coordinamento nelle azioni finalizzate a fronteggiare questo momento di crisi del mercato del lavoro. Tra le altre iniziative, la Provincia fornirà newsletter riguardanti le iniziative promosse dal settore lavoro e formazione promosse dall’Ente, offrirà percorsi di formazione degli orientatori, organizzerà incontri di orientamento collettivi, fornirà elenchi di inoccupati, disoccupati e percettori di ammortizzatori sociali, informerà i Comuni sui servizi di incontro domanda/offerta svolti di Centri per l’Impiego.

*L’ufficio stampa*